ENTE PARCO DELL'ETNA
-Nicolosi-

DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO N. __50____

Originale

Predisposizione atti per il Consiglio " Riaccertamento straordinario residui attivi e passivi al primo gennaio 2015 ai sensi dell'art. 3 , commi 7 e seguenti , del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i Approvazione atti"

L'anno duemilaquindici il giorno ventiquattro del mese di Luglio a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Comitato Esecutivo nelle persone dei Sigg.:

1. Antonietta Maria Mazzaglia –	Presidente	X	
2. Antonino Lo Dico	Ispett. Forestale	X	
3. Giuseppe De Luca	Componente	X	
4. Concetto Stagnitti -	Componente		X
5. Ettore Barbagallo -	Componente	X	
6. Salvatore Furnari	Componente -	X	

Assume la presidenza la Dott.ssa Antonietta Maria Mazzaglia nominata Presidente dell'Ente Parco dell'Etna con D.P.Reg n.80/Serv. 1° /SG del 10.4.2013

E' presente, con funzioni di segretario verbalizzante, il Dott. Alfio Zappalà, Dirigente U.O.B.C. n. 1;

E' Presente il Direttore reggente, Ing. Santo Trovato;

Il presidente, riconosciuta legale l'adunanza per la presenza della maggioranza dei componenti, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato a deliberare sull'argomento indicato in oggetto:

IL COMITATO ESECUTIVO

Vista la l.r. 06.05.1981, n.98;

Vista la l.r. 09.08.1988, n.14;

Visto il DPRS 37/87 del 17.03.1987;

Vista la l.r. 03.10.1995, n.71;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Ente, approvato con Decreto Assessoriale n. 104/GAB del 12.4.2005;

Visto l'art. 18 comma 4, L.R. 22.12.05 n. 19 che ha introdotto per gli Enti Pubblici Istituzionali Regionali il nuovo regolamento contabile emanato con D.P.R. n. 97 del 27.02.2003, secondo le modalità successivamente disposte con Decreto del Presidente della Regione n. 729 del 29.05.2006;

Visto il Testo coordinato del D.P.R. n. 97/2003 con le modifiche approvate dal D.P.Reg n. 729/2006;

Visto il regolamento di contabilità dell'Ente Parco dell'Etna adottato con deliberazione del Consiglio n. 8 del 13.4.2010, esecutivo con nota dell'ARTA prot. n. 2729 del 18.05.2010;

Vista la deliberazione del Consiglio n. 2 del 20.03.2014 con la quale è stato adottato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014;

Considerato che nella delibera del Consiglio n.02 del 20/03/2014 "Adozione Bilancio di previsione esercizio finanziario 2014" non sono stati riscontrati dall'Organo Tutorio vizi di legittimità e pertanto la deliberazione è resa esecutiva;

Vista la deliberazione Consiliare n. 16 del 28.11.2014 con la quale sono state approvate le variazioni ed assestamento bilancio esercizio finanziario 2014, resa esecutiva dall'ARTA con provvedimento n.57224 del 9.12.2014;

Vista la deliberazione del Consiglio n. 15 del 28.11.2014 immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2013;

Vista la Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 101 del 23/12/2014 ad oggetto "Richiesta Gestione Provvisoria del Bilancio 2015";

Vista la nota dell'ARTA prot. n.3124 del 22/01/2015 di autorizzazione alla Gestione Provvisoria del Bilancio 2015 fino al 30 aprile 2015;

Vista la nota dell'A. R. T. A. prot. n. 24544 del 25/05/2015 ad oggetto "Autorizzazione provvisoria fino al 30/06/2015" con la quale si autorizza questo Ente Parco alla prosecuzione della gestione provvisoria per l'esercizio 2015 fino alla data del 30 giugno p.v., riguardante esclusivamente le spese che rivestono carattere di assoluta necessità, urgenza ed indifferibilità;

Vista la nota dell'A.R.T.A. prot. n. 32693 del 9/07/2015 ad oggetto "Autorizzazione provvisoria fino al 31/07/2015" con la quale si autorizza questo Ente Parco alla gestione provvisoria fino alla data del 31 luglio, per le spese che rivestono carattere di assoluta necessità, urgenza ed indifferibilità e in ogni caso per le spese la cui mancata esecuzione puo' arrecare danno patrimoniale grave all'Ente;

Vista la L. R. n. 3/2015 ad oggetto "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2015. Disposizioni finanziarie urgenti. Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci";

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti e organismi strumentali, modificato ed integrato dal D.Lgs. 10/8/2014, n.126 e dalla legge 23/12/2014, n. 190;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 ed in particolare l'art. 11 così come modificato dalla LR 9/2015, recante disposizioni in materia di applicazione dei principi contabili e schemi di bilancio che dispone che a decorrere dall'1 gennaio 2015 la regione e i suoi enti e organismi strumentali applicano le disposizioni del D.Lgs. 118/2011, stabilendo che per l'Amministrazione regionale l'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, l'adozione del piano dei conti integrato nonché l'adozione del bilancio consolidato sono applicati a decorrere dall'esercizio finanziario 2016, mentre gli enti regionali interessati devono adottare propri atti per esercitare la facoltà di rinvio;

CONSIDERATO che nell'ambito della complessa norma contabile contenuta nel D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i. viene disciplinato il **riaccertamento straordinario dei residui** previsto dal comma 7 dell'art. 3 quale attività diretta ad adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della cosiddetta *competenza finanziaria potenziata* enunciato nel punto 16 dell'allegato n.1, del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. Tale principio prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, debbano essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;

Vista la nota dell'UOC 2 prot. n. 1543 del 13.4.2015 ad oggetto "Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio – d.lgs. 118/2011 e s.m.i. – Riaccertamento ordinario e rio accertamento straordinario dei residui;

Vista la nota dell'UOC2 prot. n. 3173 del 10.7.2015 ad oggetto Riaccertamento straordinario dei residui all'1.1.2015;

Atteso che contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014 gli enti provvedono all'attività di riaccertamento straordinario dei residui risultanti al 1/1/2015 che consiste (comma 7):

a) *nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015.* ... omissis... *Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n.4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;*

b) *nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);*

c) *nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;*

d) *nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n.4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;*

DATO atto che il riaccertamento straordinario dei residui è oggetto di un unico atto deliberativo (non sono ammessi riaccertamenti parziali), è obbligatorio e deve essere effettuato nel rigoroso rispetto delle modalità e della tempistica di cui al principio contabile applicato della contabilità finanziaria, comma 9 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.:
"Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni.";

Visti i provvedimenti del direttore reggente n. 88, 879,90,91,92 del 22 luglio 2015 relative alla dichiarazione di prescrizione triennale presuntiva ai sensi degli artt. 2956 e 2957 del codice civile;

VISTO l'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. ove è illustrato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, ed in particolare il punto 9) che prevede le procedure da attuare per quanto riguarda: 9.1La gestione dei residui; 9.2 Il risultato di amministrazione e 9.3 Il riaccertamento straordinario dei residui;

VISTE le circolari dell'Assessorato all'Economia - Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Servizio 5 – "Vigilanza": n. 17 del 14/11/2014, n. 10 del 25/3/2015 e n. 14 del 14/5/2015 emanate in ordine all'attività di riaccertamento straordinario dei residui e dato atto che, giusta disposizione indicata nella circolare n. 10/2015 *"...tale attività si conclude con l'adozione di un unico atto deliberativo dell'**Organo di vertice**, previo parere dell'Organo di controllo, e non è possibile effettuare tale riaccertamento attraverso successive deliberazioni"* ;

DATO atto che alla delibera di riaccertamento straordinario sono allegati i prospetti della determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato e del Risultato di amministrazione redatti secondo i modelli all. 5/1 e 5/2;

DATO atto che non sono oggetto di riaccertamento straordinario i residui attivi e passivi al 31/12/2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario (punto 9.3 dell'allegato 4/2);

VISTA la delibera del Comitato esecutiva odierna precedente con la quale è stato preso atto del rendiconto generale 2014 con un risultato di amministrazione pari ad € 1.623.908,95 di cui € 973.379,79 accantonati a fondi, € 324.314,78 vincolati ed € 326.214,38 disponibili;

VISTO che i dirigenti responsabili delle UOB, sulla base dei residui attivi e passivi già riaccertati al 31/12/2014 ai fini del rendiconto generale 2014, hanno proceduto al riaccertamento straordinario dei residui secondo i nuovi principi contabili applicati con le articolazioni previste nell'allegato 4/2 punto 9.3 ed hanno rilevato sia voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate sia voci da reimputare agli esercizi successivi nei quali l'obbligazione andrà a scadenza ed hanno trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario, debitamente sottoscritto, l'elenco dei residui attivi e passivi all'1/01/2015 di loro competenza riaccertati secondo le procedure richiamate;

VISTI i prospetti conseguenti all'attività di cui sopra che determinano distintamente per capitolo l'ammontare dei residui attivi e passivi da riportare e l'ammontare dei residui attivi e passivi da reimputare;

ATTESO che a conclusione del processo di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, il Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione esercizio 2015 risulta determinato in € 503.922,35 di cui:
relativo a spesa corrente € 484,396,59 e relativo a spese in conto capitale € 19.525,76, come da prospetto allegato (modello 5.1)

CHE il risultato di amministrazione derivante dal rendiconto 2014, siccome rideterminato al 1° gennaio 2015 in esito al riaccertamento straordinario, si quantifica in € 1.689.678,04 come da prospetto allegato (modello 5.2):

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

SOTTOPORRE all'esame del Consiglio del Parco di:

APPROVARE le operazioni concernenti il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi risultanti alla data del 01.01.2015 che si compendiano gli atti allegati costituiti da:
A1) Elenco degli accertamenti riportati a residuo per € 2.304.013,81
A2)Elenco degli impegni riportati a residuo non re imputati per € 458.326,56
A3) Elenco degli impegni reimputati al bilancio 2015 per € 503.922,35
Modello 5/1 allegato al D.Lgs. 118/2011 riguardante la "Determinazione del Fondo pluriennale vincolato nel bilancio di previsione 2015-2017 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1^ gennaio 2015" dando atto che si determina il Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione esercizio 2015 di € 19.525,76 ed il Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente di € 484.396,59

Modello 5/2 allegato al D.Lgs. 118/2011 riguardante "Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui" nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 01/01/2015 dando atto che si ridetermina il risultato di amministrazione in € 1.689.678,04di cui per quote accantonate € 955.755,38; per quote vincolate € 324.314,78 quota disponibile € 409.607,88
Dare atto che l'ammontare dei residui passivi pari ad euro 184.471,21

DARE ATTO CHE il bilancio di previsione 2015, in corso di redazione, sarà predisposto tenendo conto dei risultati delle operazioni approvate con il presente atto;

TRASMETTERE la presente al Collegio dei revisori dei conti formulato ai sensi dell'art.3, comma 7, del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.;

TRASMETTERE il presente provvedimento all'esame del Consiglio dell'Ente nella prima seduta utile;

Il segretario
Alfio Zappalà

Il Direttore reggente
Santi Trovato

La Presidente
Antonietta Maria Mazzaglia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata presso la Sede dell'Ente Parco dell'Etna il giorno _____, per la durata di quindici giorni e che contro la stessa non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Nicolosi,

IL DIRIGENTE